

IL MIO CAVALLO

ANNO 33
NUMERO 387 - APRILE 2022
€ 5,90



SPECIALE
Ricompense

PROFESSIONI

ISTRUTTORE

Come diventarlo
e con che società



CONFRONTO

FERRI, SÌ O NO?

APPROFONDIMENTO

IMBOCCATURE

Come scegliere
il metallo giusto

ALIMENTAZIONE

PULEDRO ORFANO

Come nutrirlo

VIAGGI A CAVALLO

SLOVENIA

Lipica da scoprire



LA LEGGE

COMPRAVENDITA ATTREZZATURE

Consigli e rischi

COUNSELING

POST PANDEMIA



FUORI DALLA SCUDERIA!

Consigli, trekking
e ippovie

MENSILE - N° 387 - € 5,90



P.I. 31-03-2022



Ippovia dei Parchi

Fondazione Maurizio Fragiacomò

Un'idea ambiziosa per offrire ai trekker appassionati una via tutta nuova nei parchi lombardi

Testo di Tino Nicolosi - A.D. di ENGEA

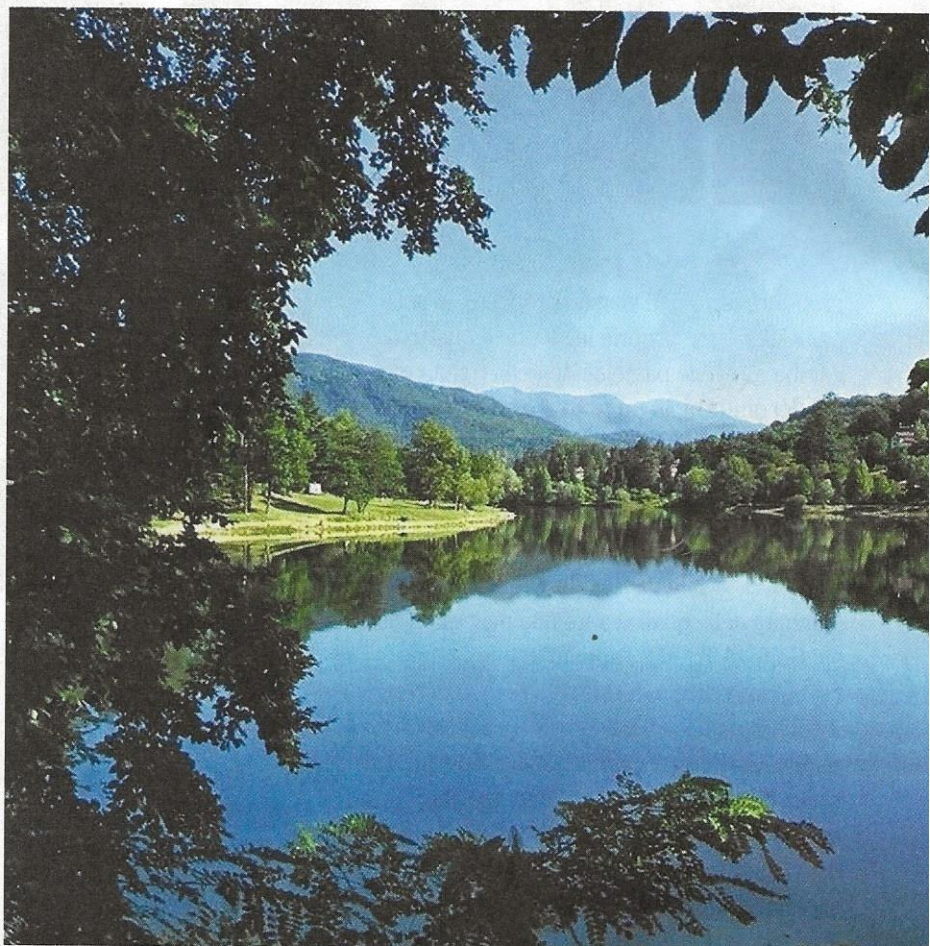
Come è nata l'idea

Ricevetti una chiamata nel dicembre del 2019 da parte del dirigente Giacinto Caccia dei Garibaldini volontari a cavallo, corpo impegnato nella salvaguardia ambientale e operazioni di protezione civile a cavallo; mi invitava a fissare un incontro con il presidente del raggruppamento sezione di Milano Adorno Ponzianelli e l'architetto Giuseppe Palmieri per un progetto che volevano sottoporre ad Engea. Fissammo l'appuntamento nel successivo fine gennaio 2020, giorni in cui la pandemia sembrava non fosse seriamente un problema nazionale e mondiale.

Giuseppe e Adorno mi presentarono la possibilità di certificare un'ippovia nei territori tra Milano e Varese, progetto a cuore della fondazione Maurizio Fragiacomò che avrebbe finanziato l'intera opera.

Nei primi minuti ci guardammo con aria perplessa, per poi dare spazio a una mia esclamazione: "Ma lo sapete che dove volete tracciare l'ippovia c'è più asfalto che area verde?" La risposta di Giuseppe fu altrettanto sincera: "Assolutamente sì! È per questo che abbiamo bisogno di Engea come ente specializzato a supporto."

Riferii che nelle Ippovie Italiane Certificate da noi, in Engea, l'asfalto non è mai stato ad una percentuale alta e questo dato potrebbe dare seri problemi al progetto stesso. La risposta che ricevetti mi fornì una visione diversa: "se non ci proviamo non lo scopriremo mai! Magari troviamo percorsi alternativi o ci aiuterete a trovare delle soluzioni, siete voi gli esperti!"



Ippovia dei Parchi

Percorso: cinque tappe da Vanzago a Ghirla, passando per il Parco del Roccolo, il Parco dei Mughetti, il Bosco del Rugareto, il Parco del medio Olona, il Parco RTO (Rile, Tenore, Olona), il Parco Campo dei Fiori e il Parco degli Aironi.

Lunghezza totale in sella: 109 Km, tra storia e natura, per raccontare le meraviglie lombarde

Finanziatore: Fondazione Maurizio Fragiacomò

Patrocinato da: UNPLI Lombardia

Certificato con sistema ISO 9001:2015 da ENGEA (Ente Nazionale Guide Equestri Ambientali).



I primi dubbi

Ci lasciammo con l'intesa di inviare una nostra proposta e su questo incontro aprii un dibattito interno. Il quesito maggiore fu proprio la possibilità di dover attraversare dei paesi a cavallo, di poter avere una percentuale di asfalto considerevole e di dover entrare silenziosamente tra le vie urbane della pianura padana. Con il senno di poi non fu proprio così, e questo progetto, portato a compimento con grande cuore e dedizione nel gennaio del 2022, ci ha aperto gli occhi... gli stessi occhi che hanno visto il completarsi di un bellissimo progetto, che ha incontrato centinaia di difficoltà ma che sono state coraggiosamente superate, tanto da sintetizzare un motto che è diventato il motto dei tracciatori di ippovia: "dove i percorsi non esistono, noi di Engea li inventeremo e sarà proprio il territorio stesso a darci ispirazione".

La fattibilità

Sono iniziati così i primi lavori di studio del percorso, proprio durante il periodo più difficile che il nostro paese stesse attraversando, la pandemia da Covid19. Uomini e donne senza risparmiare se stessi e le proprie famiglie hanno iniziato a monitorare il territorio, a individuare alternative alle enormi distese di asfalto che il territorio presentava, supportati da fuoristrada, mezzi di supporto e trailer, poi nuovamente ogni singolo tratto è stato ripercorso a cavallo. Ed è così che pian piano



Tino Nicolosi A.D. di ENGEA (a sn) e il presidente dell'Ass. **Maurizio Fragiacomano**, **Vincenzo Pesce**.

sono stati individuati i punti sosta, le aziende ricettive, le attività locali di vendita prodotti, punti per il ristoro dei cavalli e soprattutto sono state valutate tutte le difficoltà e gli eventuali interventi di assistenza in caso di incidente.

Il primo documento di fattibilità è stato protocollato il 27 gennaio 2021, e già preannunciava un successo. L'ippovia era fattibile! Ora bisognava prepararsi per la fase successiva: Il collaudo.

Ho designato il dirigente Ivan Tassone come coordinatore del progetto e questo ha dato all'intero staff una figura preparata a ogni eventualità in continuo aggiornamento con la

Vuoi certificare un'ippovia? Ecco come!

Scopo ultimo di ENGEA è rendere fruibili, sicuri e tracciabili i sentieri d'Italia alla scoperta di luoghi straordinari, con l'ottica di rivalorizzare il territorio, incrementare l'economia locale e formare Guide Equestri Ambientali specializzate.

Ecco le caratteristiche per la certificazione di Ippovia italiane certificate ENGEA.

- Studio del tracciato calpestabile
- Valutazioni sulla preparazione atletica umana
- Valutazioni sulla preparazione atletica

animale

- Analisi medico-veterinarie sulla stato di salute animale
- Studio floro-faunistico del territorio
- Studio paesaggistico-geologico del territorio
- Valutazione sulle caratteristiche climatiche del territorio
- Valutazione delle vie di accesso ai mezzi di soccorso umano e animale
- Valutazione sul livello di sicurezza e difficoltà del tracciato
- Impatto ambientale del progetto
- Individuazione punti sosta

- Individuazione delle strutture ricettive
- Valorizzazione del patrimonio architettonico, culturale e paesaggistico
- Incremento dell'economia locale
- Valorizzazione dei prodotti del territorio





L'inaugurazione è prevista **per il 21 di aprile:** l'avventura alla scoperta della Lombardia parte tra poco

Lontano dalla strada: la neonata Ippovia dei Parchi regala numerosi angoli di rara bellezza nascosti nella Pianura Padana.



Il simbolo della nuova Ippovia mostrato con orgoglio dai Garibaldini volontari a cavallo.

regia dell'Ente per raggiungere l'obiettivo: certificare la prima Ippovia Lombarda che collegasse le provincie di Milano e Varese.

Il collaudo

L'impegno in questo progetto si è tramutato nella preparazione per i cavalli e per i dirigenti tracciatori che per oltre 3 mesi hanno impegnato svariate ore settimanali in allenamento ed incontri.

Circoli Ippici, istruttori, dirigenti e Garibaldini Volontari a Cavallo sono stati impiegati per raggiungere per la prima volta un obiettivo comune e cioè dare al territorio un valido progetto di sviluppo locale attraverso la fruizione di percorsi certificati per i trekker provenienti da tutto il mondo o anche all'appassionato dietro casa.

Dopo mesi di preparazione finalmente, nel mese di settembre 2021, è iniziato il collaudo.

Uno staff di professionisti è partito per percorrere l'intero tracciato raccogliendo dati e valutando diversi aspetti tra cui: impatto ambientale, sforzo umano, sforzo animale, tracciatura GPS con margine di errore di pochi centimetri e mantenendo il segnale ininterrottamente grazie all'ausilio di tre satelliti in orbita (satellite europeo, americano e cinese), mappatura e

cartografia del territorio e non solo... la possibilità in ogni punto di poter avere l'unità di soccorso pronta ad intervenire. Altre considerazioni sono state inserite nella nuova certificazione, ma queste le scopriranno in prima persona i trekker che sceglieranno di percorrere le nostre Ippovie Italiane Certificate!

Il 16 dicembre 2021 la fase di collaudo è stata completata con successo e, solo in quel momento, ci siamo resi conto che 'la ricerca dell'impossibile' è stata trasformata in realtà dalla volontà di rendere all'equitazione italiana uno strumento valido per vivere uno tra i territori più belli dell'Italia e che nessuno aveva mai provato a farlo emergere sotto l'aspetto turistico-equestre.

L'Ippovia dei Parchi concluderà il primo passo con la sua inaugurazione programmata per il 21 aprile 2022 presso la Cascina Gabrina a Vanzago (MI), primo punto tappa dell'ippovia stessa.

L'ippovia in numeri

I trekker potranno percorrere complessivamente 122 km suddivisi in 25 km circa al giorno, attraverseranno 28 comuni, 6 incantevoli parchi lombardi, potranno visitare 25 punti di interesse culturale, affronteranno un dislivello di 520 mt e calpesteranno soltanto il 20% di asfalto. Potranno godere a pieno del percorso nelle stagioni di primavera, estate e autunno e lo faranno accompagnati dai nostri professionisti tra cui accompagnatori equestri, guide equestri ambientali e un'organizzazione di volontariato che sarà pronta ad intervenire per rendere piacevole la loro visita in Lombardia, ovviamente a cavallo. Gusteranno tutti i prodotti tipici locali, dal riso alla polenta, al miele, la birra e i liquori locali con grigliate e la tipica cassoueta in autunno accompagnate da vini prodotti nella regione e taglieri di salumi e formaggi.

Non resta che invitarVi a percorrere l'ippovia dei Parchi e soprattutto a divertirvi insieme ai vostri amici cavalli! ■

Per le richieste potete scrivere a:
ODV Dei Parchi
Adorno Ponzianelli
Mail: odv.ippoviadeiparchi@gmail.com